



COMUNE DI CESENA

SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Nr. Proposta: **101/2014**

Ufficio/Servizio: SERVIZIO INSEDIAMENTI
PRODUTTIVI

Istruttore: Cantoni Natascia

Il Relatore
ASS. MORETTI ORAZIO

il Dirigente
EMANUELA ANTONIACCI

barrare la casella corrispondente

proposta per la Giunta

proposta per il Consiglio

I.E.

ESITO COMMISSIONE CONSILIARE

- voto proposta di modifica
- dichiarazione di voto
- discussione

Il Presidente della Commissione

a cura della segreteria generale

numero delibera _____

I.E. Organo: Consiglio Giunta

Seduta del _____

INVIATA AI SEGUENTI SERVIZI:

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP) COMPARTO C11 FASE 1 - ZONA D1E - PIEVESESTINA, VIA SAN CRISTOFORO.

La Giunta Comunale, nella seduta del _____ ha deciso di _____

Il Segretario Generale

.....

Il Relatore

.....

Presenti

Lucchi Paolo
Battistini Carlo
Baredi Maria
Benedetti Simona
Marchi Matteo
Miserocchi Maura
Montalti Lia
Moretti Orazio
Piraccini Ivan

La Giunta Comunale, nella seduta del _____ ha deciso di _____

Il Segretario Generale

.....

Il Relatore

.....

Presenti

Lucchi Paolo
Battistini Carlo
Baredi Maria
Benedetti Simona
Marchi Matteo
Miserocchi Maura
Montalti Lia
Moretti Orazio
Piraccini Ivan

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 337 del 22/10/2013, esecutiva dal 08/11/2013, è stato adottato il PIP in oggetto che, in relazione alle esigenze evidenziate da alcune ditte proprietarie e dal Settore Risorse Patrimoniali e Tributarie e mantenendo inalterati i parametri urbanistici (superficie territoriale, capacità edificatoria, ecc) e i contenuti del previgente strumento scaduto, prevede:

- la modifica della precedente fascia di rispetto dell'elettrodotto e individuazione della nuova fascia definita e convalidata da RFI;
- la modifica della sagoma di massimo ingombro dei fabbricati sui lotti 1, 2, 3 e 8;
- la modifica della superficie coperta relativa al lotto 8;
- la modifica della destinazione dell'area di pertinenza dell'edificio di interesse storico-tipologico n. 152, da "verde pubblico" ad "area inedificabile" e inserimento nello stesso edificio di funzioni accessorie alle aziende, nel rispetto tipologico e conservativo del fabbricato e della sua Superficie utile lorda e superficie coperta;

- il suddetto PIP è stato depositato alla libera visione del pubblico, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, dal giorno 12/11/2013 a tutto il 12/12/2013;

- del deposito è stata data conoscenza alla cittadinanza mediante avviso pubblicato sull'Albo Pretorio comunale e tramite stampa sul quotidiano locale "Corriere Romagna -edizione di Cesena";

RILEVATO che:

- nei trenta giorni successivi al deposito non sono pervenute da parte di soggetti esterni alla pubblica amministrazione né osservazioni né opposizioni;

- la Provincia di Forlì-Cesena, cui il Piano Urbanistico Attuativo è stato trasmesso in data 08/11/2013 e in data 19/12/2013 per le valutazioni di competenza, con propria deliberazione di Giunta Provinciale n. 47 del 18/02/2014, pubblicata sull'albo on-line della stessa Provincia dal 18/02/2014, non ha formulato alcuna osservazione a riguardo;

PRESO ATTO del:

- parere favorevole espresso -ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 1, lettera h, L.R. 19/1982 e s.m.- dall'Azienda USL di Cesena (Prot. STR.URB. - (E) n. 26/2013 del 25/09/2013);

- parere favorevole espresso -ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 1, lettera h, L.R. 19/1982 e s.m.- da ARPA Forlì-Cesena (PGFC 2013/0008719 del 27/09/2013);

- la nota dell' 11/07/2013 – RFI-DPR-DTP_BO.ITVA0011\PI\2013\1855, con cui RFI conferma la "sostanziale corrispondenza" tra il disegno di progetto e l'Area di Prima Approssimazione -APA- definita dalla stessa RFI;

- provvedimento provinciale (deliberazione di Giunta Provinciale n° 47 del 18/02/2014, prot. Gen. N. 16207/2014) che prevede di non formulare osservazioni ai sensi dell'art.24 L. 47/85 e di escludere il "Piano Insediamenti Produttivi – PIP Comparto C11 Fase 1 Pievesestina", dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm;

CONSIDERATO che

con lo stesso provvedimento la Provincia prende atto che si ritiene superfluo acquisire il parere sismico ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 (ex combinato disposto di cui all'art. 13 della L 64/74 e dell'art. 37 della LR 31/02 come sostituito dall'art. 14 della LR 10/03) di competenza della stessa Amministrazione Provinciale – Servizio Pianificazione Territoriale, poiché la natura e la sostanza delle modifiche introdotte con il presente PIP non risultano significative rispetto alle valutazioni già effettuate in occasione dell'approvazione del PIP originario e relative Varianti da parte dell'Autorità competente, in quanto non influenti sulle caratteristiche strutturali e geologiche dei luoghi;

DATO ATTO del:

- parere favorevole espresso dalla C.Q.A.P. in data 30/08/2013;
- parere favorevole espresso dal Quartiere Dismano in data 30/09/2013;
- parere favorevole espresso dal Settore Risorse Patrimoniali e Tributarie (ID: 1770818/131 del 25/09/2013);
- parere favorevole del Settore Infrastrutture e Mobilità, che integra al suo interno anche le risultanze istruttorie del Servizio Verde Pubblico e Arredo Urbano e del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio, espresso in data 30/09/2013 PG n. 75113/351;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, provvedere all'approvazione del PIP, che essenzialmente determina la riduzione della preesistente fascia di rispetto dell'elettrodotto, R.F.I. consente la razionalizzazione ed ottimizzazione delle potenzialità edificatorie nei lotti senza tuttavia incrementare l'indice di edificabilità originariamente stabilito dal PRG 2000 e risponde positivamente alle esigenze avanzate da alcune ditte proprietarie e dal Settore Risorse Patrimoniali e Tributarie;

VISTE:

- la lett. b) del comma 13 dell'art. 5 del D.L. 13 maggio 2011 n. 70, come sostituita dalla legge di conversione 12 luglio 2011, n. 106;
- la L.R. 47/78 modificata ed integrata dalla L.R. 23/80 e dalla L.R. 6/95, la L.R. 20/2000 e la Legge 47/1985;
- l'articolo 3, comma 1° della L.R. 46/88;
- la circolare regionale di Novembre 2008 recante oggetto "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9";
- il "Regolamento per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e la relativa cessione", da ultimo modificato con Deliberazione consiliare n° 11 del 15.03.2012;

Su conforme proposta del Settore Programmazione Urbanistica;

Acquisiti, in via preliminare, i pareri favorevoli di cui all'art. 49 D. Lgs. n.267/2000 di seguito riportati;

A voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

- 1 **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 21 L.R. 47/78 e s.m.i., dell'art. 41 L.R. 20/2000, per le motivazioni riportate in narrativa, il Piano degli Insediamenti Produttivi (PIP) Comparto C11 Fase 1 - Zona D1E – Pievesestina, v. San Cristoforo;
- 2 **DI DARE ATTO** che il PIP prevede:
 - la modifica della precedente fascia di rispetto dell'elettrodotto e individuazione della nuova fascia definita e convalidata da RFI;
 - la modifica della sagoma di massimo ingombro dei fabbricati sui lotti 1, 2, 3 e 8;
 - la modifica della superficie coperta relativa al lotto 8;
 - la modifica della destinazione dell'area di pertinenza dell'edificio di interesse storico-tipologico n. 152, da "verde pubblico" ad "area inedificabile" e inserimento nello stesso edificio di funzioni accessorie alle aziende, nel rispetto tipologico e conservativo del fabbricato e della sua Superficie utile lorda e superficie coperta;
- 3 **DI DARE ATTO** inoltre che il PIP è costituito dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione,:

| | |
|---------|----------------------------------------------------------------|
| Tav. 1. | Relazione illustrativa |
| Tav. 2 | Stralcio PRG – estratto catastale |
| Tav. 3 | Planimetria di progetto (Scala 1:1000) |
| Tav. 4 | Schemi delle tipologie edilizie |
| Tav. 5 | Norme Tecniche di Attuazione |
| Tav. 6 | Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS |
| Tav. 7 | Schema di Convenzione urbanistica |
- 4 **DI RIBADIRE** che rimangono confermate le prescrizioni, i vincoli e quant'altro previsto dal PIP e sue Varianti precedentemente approvate, in ogni parte non modificata dal presente PIP;

- 5 **DI DARE ATTO** altresì che non si è reso necessario acquisire il parere sismico ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 (ex combinato disposto di cui all'art. 13 della L 64/74 e dell'art. 37 della LR 31/02 come sostituito dall'art. 14 della LR 10/03) di competenza dell'Amministrazione Provinciale – Servizio Pianificazione Territoriale, poiché la natura e la sostanza delle modifiche introdotte con il presente PUA non risultano significative rispetto alle valutazioni già effettuate in occasione dell'approvazione del PIP originario e relative Varianti da parte dell'Autorità competente, in quanto non influenti sulle caratteristiche strutturali e geologiche dei luoghi;
- 6 **DI PROVVEDERE** ai sensi del 6° comma dell'art. 21 della Legge Regionale 47/78 alla notifica della presente deliberazione entro 30 giorni, dalla data di esecutività della stessa, ai proprietari delle aree comprese nel PIP;
- 7 **DI INVIARE** copia del presente PIP alla Giunta Provinciale ed alla Giunta Regionale, ai sensi del 4° comma dell'art. 3 della L.R. 46/88 e successive modifiche ed integrazioni;
- 8 **DI DARE** atto infine che, la presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti né sul bilancio finanziario né sullo stato patrimoniale dell'Ente per cui non è necessario, ai sensi dell'art. 49 così come modificato dal D.L. 174 del 10/10/2012, il parere di regolarità contabile.